

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PER LA PROVINCIA
DI BRINDISI.

Legge 22.10.1971 n. 865 - Art.55 can "C" Istitu
to Autonomo Case Popolari - Brindisi.- Lavori di co
struzione di abitazioni nel Comune di San Vito dei
Normanni. Località Piano di Zona 167.-

IMPRESA: Geom. Gaetano CORVETTO - Brindisi.

CONTRATTO: N°5655 di rep. del 30.5.1975.-

RELAZIONE

VERBALE DI VISITA - CERTIFICATO DI COLLAUDO.

1° RELAZIONE

PROGETTO GENERALE redatto dall'Istituto Autonomo
Case Popolari di Brindisi in data 22/6/1974 per il
seguito importo:

Lavori a forfait	£. 9.475.000.=
Lavori a misura	" <u>53.315.000.=</u>
A base d'asta	<u>£.62.790.000.=</u>

APPROVAZIONE DEL PROGETTO: Tale progetto venne ap-
provato dal Consiglio di Amministrazione e dalla
I.A.C.P. di Brindisi nella seduta del 22.6.1974 con
delibera n.2270, previo parere favorevole della Com
missione Tecnica di cui all'art.63 della Legge nu-
mero 865 del 22.10.1971.

AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI:

A seguito di licitazione privata esperita presso

l'I.A.C.P. di Brindisi nella seduta del 22.10.1974, i lavori rimasero aggiudicati all'Impresa Geom. Gaetano CORVETTO di Brindisi con l'aumento del 50,00%. Successivamente, in conseguenza della prestazione della cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria, l'aumento del 50,00% venne ridotto al 49,80%, per cui l'importo contrattuale venne determinato in £.93.996.630.=

CONTRATTO: Stipulato in data 30.5.1975 n.5655 di repertorio per l'importo di £.93.996.630.= comprensivo dell'aumento del 49,80% e registrato fiscalmente a Brindisi il 3.6.1975 al n.5102, mod.II.-

DIRETTORE DEI LAVORI: Dott. Ing. Mario CICCARESE, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi al n. 182.-

CONSEGNA - TERMINE - ULTIMAZIONE

La consegna fu data il 6.2.1975. Per l'art. 31 del capitolato speciale di appalto, i lavori dovevano essere compiuti in 360 giorni dalla consegna, e quindi entro il 1.2.1976. In seguito a n.2 sospensioni, regolarmente disposte, di 167 giorni complessivi, detto termine venne differito al 16.7.1976.

In data 15.7.1976 fu constatata l'ultimazione e quindi in tempo utile.

DANNI DI FORZA MAGGIORE. Non risultano essersi veri

ficati danni di forza maggiore durante il corso dei lavori.

ORDINI E DISPOSIZIONI ED ESITO AVUTO. L'Impresa ebbe sempre ad ottemperare alle disposizioni impartite dalla Direzione dei lavori.

STATO FINALE. Redatto il 10.7.1976 e firmato dalla Impresa senza riserve nell'importo netto di lire

.....	£.93.996.401
Pagate in acconto	<u>£.88.820.000</u>
Restano	<u><u>£. 5.176.401.=</u></u>

a credito dell'Impresa, salvo collaudo.-

ASSICURAZIONI - PREVIDENZA SOCIALE

L'Impresa ha provveduto all'assicurazione infortuni presso l'INAIL di Brindisi con polizza numero 18206 a carattere continuativo e al versamento dei contributi previdenziali come dalle seguenti dichiarazioni in atti: nota n.550/12445/10 del 15.1.1977 dell'INPS di Brindisi, nota n.1586/10 del 29.11.1976 dell'INAM di Brindisi, nota n.1635/C del 14.1.1977 della Cassa Edile della Provincia di Brindisi, nota n.18206 del 15.12.1976 dell'INAIL di Brindisi?-

INFORTUNI IN CORSO DI LAVORO. Non risultano essersi verificati infortuni durante il corso dei lavori.-

AVVISI AI CREDITORI: Non sono stati richiesti e ad essa tiene luogo la dichiarazione rilasciata dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art.360 della Legge sui LL.PP. 20.3.1965, n.2248.

CESSIONI DI CREDITO - ATTI IMPEDITIVI

Non risulta che l'Impresa abbia ceduto i crediti derivanti dalla esecuzione dei lavori in oggetto, come da dichiarazione dell'Istituto Case Popolari di Brindisi allegata agli atti.

CONFRONTO FRA LA SOMMA AUTORIZZATA E QUELLA SPESA.

La somma complessiva autorizzata per i lavori appaltati è di lire £. 93.996.630

L'importo complessivo dei lavori

eseguiti è di £. 93.996.401

Somma residua £. 229

INCARICO DEL COLLAUDO. dei lavori in oggetto affidato ai sottoscritti Dott. Francesco ANDIA, funzionario in servizio dell'Assessorato Regionale Lavori Pubblici della Regione Puglia e Ing. Francesco CAMPANALE del Genio Civile Opere Marittime di Bari, con nota n.7097 in data 22.3.1977 della Regione Puglia, Assessorato all'Urbanistica e Assetto del Territorio.

II° VERBALE DI VISITA

VISITA DI COLLAUDO- Ha avuto luogo il giorno 21/

maggio 1977 con l'intervento dei Signori:

Ing. Antonio LONGO - Direttore Tecnico dell'I.A.C.P.

di Brindisi; Ing. Mario CICCARESE - Direttore dei

Lavori; Ass. Tecnico Antonio MANTARELLI dell'I.A.C.

P. di Brindisi; Ing. Francesco SANTOSTASI - Genio

Civile di Brindisi; Geom. Gaetano CORVETTO-Impresa.

RISULTATI DELLA VISITA. Secondo il progetto approva

to ed il contratto, i lavori che doveva eseguire

l'Impresa consistevano in un fabbricato costituito

da n.4 piani fuoriterza, con piano terreno adibito

a box per auto e a servizi, gli altri comprendenti

n.6 alloggi, n.3 a 4 camere ed accessori e n.3 a

3 camere ed accessori.

Le strutture in cemento armato sono costituite -
essenzialmente da:

- plin_i di fondazione, poggiati su terreno di tipo
tufaceo, concatenati in testata da travi di colle-
gamento portamuro;
- telai portanti in elevazione con pilastri e travi;
queste ultime nella quasi totalità a spessore;
- solai latero cementizi dello spessore di cm.20+5,
con travetti ad interasse di cm.50;
- scale di accesso del tipo a solaio inclinato;
- solette dei balconi.-

Tutte le predette strutture dovevano essere ese

guita impiegando cemento tipo R 325 a 3 q.li e ferro omogeneo Fe B 32.

Detto fabbricato doveva essere arredato, oltre che della sistemazione esterna, dei seguenti impianti:

- rete fognante;
- rete idrica con gli annessi apparecchi igienico-sanitari;
- impianto elettrico per l'illuminazione interna ed esterna;
- impianto termico a termosifone;
- impianti speciali (autoclave e antincendio);
- impianto citofono, telefono e T.V.-

All'atto della visita, con la scorta del progetto, degli atti contabili e di contratto, alla presenza continua degli intervenuti si è constatato che i lavori eseguiti corrispondono in linea di massima al progetto approvato. Più precisamente sono stati eseguiti riscontri e rilievi, controllando la qualità dei materiali impiegati e la loro corretta posa in opera, nonché l'agevole funzionamento delle apparecchiature degli impianti posti in opera in ciascuno degli alloggi realizzati.

Sono stati eseguiti riscontri, rilievi e misurazioni che si riportano qui di seguito in partico

lare:

- constatata l'esistenza in opera nei locali cucina e bagni, del rivestimento in piastrelle smaltate lavorate a fantasia sulle pareti, per l'altezza di ml. 1,50, come prescritto nel disciplinare di appalto per le opere a forfait;
- controllati i pluviali in lamiera zincata riscontrandone la conformità alle prescrizioni contrattuali;
- constatata la esistenza in opera, nei vari ambienti degli alloggi, esclusi cucine e bagni, del battiscopa dell'altezza di cm. 8 e spessore cm. 1, come prescritte nel disciplinare di appalto;
- verificata l'esistenza in opera, in ogni locale bagno dei singoli alloggi delle seguenti apparecchiature igienico-sanitarie:

a) vasca da bagno in ghisa porcellanata, rivestita esternamente con piastrelle maiolicate, completa di rubinetteria, scarico ed ogni altro accessorio di uso;

b) vaso da cesso in porcellana vetrificata completa di seditoia con coperchio e cassetta della capacità di litri 10, con canna di scarico ed ogni altro accessorio di rito;

c) bidet di porcellana vetrificata, completo di rubinetteria, tubazione di scarico ed ogni altro

accessorio di rito;

d) lavabo in porcellana vetrificata, completo di mensole in ghisa, gruppo di rubinetteria, sifone a bottiglia e tutti gli altri accessori di rito.

Inoltre nei locali adibiti a W.C. di servizio si sono riscontrati i seguenti apparecchi igienico-sanitari:

- 1)- vaso da cesso in porcellana vetrificata, simile a quella del punto b);
- 2)- un lavabo in porcellana vetrificata, corredata come il precedente al punto d);
- 3)- un piatto di doccia in ghisa smaltata, completa di rubinetteria, miscelatore a pioggia snodabile, sifone di scarico e scarichi in piombo.

Il tutto come da prescrizione contrattuale;

- verificata l'esistenza in opera nei locali cucina, di un lavapiatti in fire-clay, con aletta scolapiatti incorporata, completo di gruppo miscelatore a snodo, sifone a bottiglia, le mensole di sostegno in ferro smaltato ed ogni altro accessorio d'uso;
- verificato in ogni alloggio visitato l'impianto elettrico sottotraccia con nicchia per contatore, punto luce deviato all'ingresso e corridoio, punto a semplice deviazione in cucina e ripostiglio, due punti a semplice deviazione nel bagno e un punto

luce commutato nel soggiorno e stanza da letto;
inoltre si è riscontrata una presa da 6 Ampères e
1 da 15 Ampères nei corridoi, in cucina e bagno;
2 prese da 6 Ampères e 1 da 15 Ampères nelle stanze da letto e nel soggiorno; un campanello per il portoncino di ingresso all'alloggio. Inoltre, sia nei pianerottoli delle scale che nei locali scantinati e nell'androne di ingresso principale, si sono riscontrati in opera singoli punti luce con relativa plafoniera, il tutto collegati fra loro con interruttore generale posto presso il contatore, per il funzionamento a relais nelle ore notturne, e con pulsanti sia nell'ingresso su strada che ai singoli pianerottoli. Tutto come prescritto nel disciplinare di appalto per i lavori a forfait;

- Verificata la lunghezza della cordonatura in cemento vibro compresso della sezione di cm.15x26 per la formazione di aiuole, riscontrata la lunghezza di ml.86,10, come riportato a pagina 13, rigo 24 del libretto delle misure;

- Controllate le misure della zona pavimentata con pietrini in cemento, in corrispondenza della facciata lato Nord, riscontrando la lunghezza di metri lineari 30,80, come annotato a pagina 12 rigo 10 del libretto delle misure; uguale misura si è ef-

fettuata lungo il lato minere, sempre lato Nord, riscontrando la lunghezza di ml.21,40 , come riportato a pagina 12 rigo 10 del libretto delle misure; - Enumerati i pozzetti di ispezione per la rete fognante in n.2 come annotato a pagina 10 rigo 17 del libretto delle misure.

Sono stati controllati altresì i pavimenti dei vari locali, risultati eseguiti senza difetti apparenti e con vari elementi bene connessi fra loro.

E' stata accertata la regolarità della posa in opera degli apparecchi igienico-sanitari, degli impianti idrico-fognanti ed elettrici e delle relative apparecchiature, riscontrandone la corrispondenza alle norme di Capitolato, ma non potendo verificare il funzionamento per la mancanza degli allacciamenti alle reti cittadine.

Si è effettuato il riscontro delle apparecchiature della centrale termica e degli strumenti di controllo, accertandone la rispondenza con le prescrizioni contrattuali; si sono verificate altresì le caratteristiche e la potenza delle elettropompe poste in opera, rilevandone la conformità contrattuale; infine si è proceduto al riscontro, negli alloggi tipo, degli elementi radianti installati, rilevandone la corrispondenza con i dati di progetto.

Sono stati prelevati dalle strutture in esame campioni di calcestruzzo e di malta e si ^e scoperto qualche ferro di armatura delle strutture in cemento armato, constatando la buona esecuzione delle strutture stesse, la regolare granulometria e la buona presa del calcestruzzo e delle malte, nonché l'adeguata sezione del ferro di armatura in relazione ai calcoli statici.

Si è preso atto altresì del certificato di collaudo statico eseguito dall'Ing. Mario CICCARESE in data 22.8.1975, dal quale si è desunto l'esito positivo delle prove di carico sulle strutture di cemento armato e delle prove sperimentali alla compressione effettuate su provini di conglomerato cementizio presso l'Istituto di Scienze delle Costruzioni dell'Università di Catania, di cui al certificato n.1993 del 30.11.1976. Pertanto, dato i risultati compatibili con i valori massimi adottati nella calcolo, riscontrati nelle prove suddette e l'esito positivo rilevato nelle strutture di fondazione in sede di verifica in corso d'opera, le strutture sottoposte a carico sono da considerare stabilmente idonee. E' stato con ciò accertato che i lavori sono stati eseguiti in conformità delle prescrizioni contrattuali, in relazione al pro-

getto, nonché delle disposizioni della Direzione dei Lavori impartite in corso d'opera.

Per quanto non era ispezionabile, di difficile riscontro o non è stato ispezionato, la Direzione dei Lavori e l'Impresa hanno assicurato la perfetta rispondenza dei lavori eseguiti e contabilizzati con le prescrizioni e le condizioni contrattuali.

E' stato infine constatato che le opere sono in ottime condizioni di manutenzione e conservazione, anche in considerazione che i lavori sono stati ultimati da 10 mesi.

III° CERTIFICATO DI COLLAUDO

Ciò posto il sottoscritto, considerato :

- Che i lavori sono stati eseguiti regolarmente a norma di capitolato e secondo gli ordini della Direzione dei Lavori;
- CHE per quanto è possibile accertare, essi corrispondono per qualità e quantità, alle registrazioni contabili;
- CHE la contabilità è regolare;
- CHE i prezzi applicati sono quelli di contratto;
- CHE i lavori risultano ultimati nel termine contrattuale;
- CHE il collaudo statico e le prove di carico sulle strutture in cemento armato hanno dato risultati

soddisfacenti;

- CHE non risultano cessioni di credito, deleghe o procure a favore di terzi per i crediti derivanti dall'esecuzione dei lavori in oggetto, nè al riguardo sono stati notificati atti impeditivi;
- CHE la pubblicazione degli avvisi ad opponendum è stata omessa e sostituita da apposita dichiarazione rilasciata dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 360 della Legge sui LL.PP. 20.3.1865, n. 2248;
- CHE a seguito della revisione contabile eseguita a norma della circolare n. 1077 del 12.3.1941 del Ministero dei Lavori Pubblici, ed agli opportuni riscontri sulle regolarità della contabilizzazione dei lavori, l'importo del conto finale può essere confermato come appresso:

- importo totale dei lavori	£. 62.789.847.=
aumento d'asta del 50,00%	" <u>31.394.923.=</u>
Sommano	£. 94.184.770.=
meno lo 0,20% per fidi-jussione	" <u>188.369.=</u>
Totale lavori eseguiti	£. 93.996.401
- a detrarre gli acconti corrisposti per complessive	£. <u>88.820.000.=</u>
Restano a credito dell'Impresa	£. 5.176.401.=
- che l'importo del conto finale comprensivo del miglioramento d'asta del (50,00% - 0,20%), è contenu	

to nelle somme autorizzate per i lavori di che trattasi;

- che l'Impresa ha firmato gli atti contabili e lo stato finale senza alcuna riserva; la sottoscritta Commissione di collaudo

CERTIFICA

+ che i lavori di costruzione di un fabbricato per complessivi n.6 alloggi popolari nel Piano di Zona 167 in San Vito dei Normanni (Brindisi) eseguiti dall'Impresa Geom. Gaetano CORVETTO di Brindisi per contratto n.5655 di repertorio del 30.5.1975 sono collaudabili, come in effetti col presente atto li

COLLAUDA

e liquida il credito dell'Impresa come segue:

- ammontare complessivo del conto finale, comprensivo del miglioramento d'asta del

49,80% £.93.996.401.=

a dedurre gli acconti corrisposti

per complessive £.88.820.000.=

Restano a credito dell'Impresa £. 5.176.401.=

(diconsi lire cinquemilionicentosettantaseimilaquattrocento), che possono pagarsi all'Impresa

Geom. Gaetano CORVETTO a saldo di ogni suo avere

per i lavori oggetto del presente collaudo, salvo

la Superiore approvazione del presente atto.

Brindisi, lì 21 maggio 1977

L'IMPRESA

fho (Geometra Gaetano Corvetto)

IL RAPPRESENTANTE L'I.A.C.P. E
DIRETTORE TECNICO

fho (Ing. Antonio Longo)

IL DIRETTORE DEI LAVORI

fho (Ing. Mario Ciccarese)

L'ASSISTENTE TECNICO DEL-
L'I.A.C.P.

fho (Sig. Antonio Mantarelli)

PER IL GENIO CIVILE DI BRINDISI

fho (Ing. Francesco Santostasi)

LA COMMISSIONE DI COLLAUDO

fho (Dr. Francesco Amoia) fho (Ing. Francesco Campanale)

*Per copie conforme
ing. Fr. Campanale*